

CICLISMO ESORDIENTI

La svolta a due giri dal termine con una fuga a sei. Sprint senza storia con Penasa secondo

S. LORENZO IN BANALE - Una magnifica giornata d'estate e una bottiglia Magnum di ottimo spumante, ha salutato ieri la prima Banal Bike.

Organizzata dalla neonata Gs Anacli di San Lorenzo in Banale presieduta da Roberto Bosetti e diretta da Rino Wegher, la manifestazione, aperta ai ciclisti amatori, ha trovato buona partecipazione (58 gli iscritti) e molti sostenitori. Claudio Bonvecchio con il tempo di 50' . 27" è risultato il primo assoluto dopo i 21 km e 200 metri di un percorso suggestivo e molto tecnico, che partendo dal cen-

tro sportivo Promeghin, toccava le località di Dorsino, Andogno, Moline, Deggia per giungere a Nembia, nell'incantevole isola naturalistica del Wwf, dove il gruppo Alpini ha fatto gli onori di casa con curata cucina, giochi, intrattenimenti vari.

Gli organizzatori dando appuntamento al prossimo anno, con un mal celato orgoglio, ringraziano tutti coloro

che in varie forme hanno permesso questa manifestazione dalle amministrazioni comunali di San Lorenzo in Banale e Dorsino ai vigili volontari del fuoco, al gruppo giovani Acli, al Soccorso Alpino, alla stazione carabinieri, ai carabinieri in congedo oltre alla Croce bianca di Fai della Paganella e la Famiglia cooperativa Brenta Paganella.

Classifiche:

Escursionisti: 1° Caresani Graziano 0,51,58; 2° Caresani Leonardo 57,31; 3° Pozzer Lorenzo 1h
Master Woman
 1° Bonetti Daniela 1.09; 2° Parisi Ida 1.11; 3° Bosetti Stefania 1.50
Master Sport; 1° Bosetti Ivan 56,19; 2° Occulto Attilio 57,31; 3° Rigotti Giorgio 1h
Master 1:
 1° Ravagni Maurizio 51,56;

2° Pellegrini Mario 54,46; 3° Andreatta Alessandro 53,53;
Master 2
 1° Filippi Paolo 51,50; 2° Pezzi Umberto 51,59
 3° Tasin Maurizio 54,49
Master 3
 1° Bonvecchio Claudio 50,27; 2° Feller Renzo 50,42; 3° Amorth Giuseppe 0,53,28 H
Master 4:
 1° Torbol Gianfranco 0,53,31; 2° Scozzafava Giuseppe 0,57,32
Master 5:
 1° Righi Giorgio 51,56; 2° Fiolosi Mario 56,50
 3° Zanetti Renzo 1.01

Il primo acuto di Andrea Concini

A Lavarone fulmina in volata un gruppetto Gara dei primo anno ad un extraregionale

LAVARONE - Gli Altopiani regalano la prima gioia ad **Andrea Concini**. Il rosso portacolori dell'Uc Trentinalatte, dopo tanti piazzamenti è riuscito finalmente a fare suo il primo successo stagionale.

La vittoria dell'atleta noneso nel Trofeo Sportivi di Lavarone (stiamo parlando della prova riservata al secondo anno), è stata di quelle che non si dimenticano, perché ottenuta su un percorso abbastanza impegnativo, su un circuito ricco di saliscendi nella zona di Bertoldi ed al termine di una gara corsa all'attacco e conclusa dominando nettamente uno sprint a ranghi ridotti.

La prova ha avuto il suo primo, vero scossone quando mancavano due tornate delle otto previste. Al comando si sono portati sei corridori - che sono poi i primi dell'ordine d'arrivo -, i quali, prodotto lo strappo dal

1992

PRIMO ANNO

VINCE VICENTINO

1. Giacomo Berlatto, VC Schio, 30 km in 56' media 32, 143 km/h;
2. Luca Angelini, UC Meranese a 35";
3. Andrea Zordan, GS Mainetti, st;
4. Andrea Toniatti, SC Volano st;
5. Samuel Gamper, US Velosport Mezzocorona st;
6. Daniele Trentin, VC Borgo a 1';
7. Stefano Girelli, Pol. Caselle a 1'30";
8. Germano Piva, Cicl. Dro st;
9. Pietro Osele, VC Borgo st;
10. Marco Giacomini, AC Monselice st

1991

SECONDO ANNO

PODIO TARENTINO

1. Andrea Concini, UC Trentinalatte;
2. P. Paolo Penasa, VC Bolzano;
3. Andrea Voltolini, VC Borgo;
4. Daniele Turnaturi, US Ausonia;
5. Endrico Dalla Costa, US Montecorona;
6. Luca Mateazzi, GS Mainetti;
7. Manuel Cazzaro, GS Alto Adige;
8. Denny Toffali, US Ausonia;
9. Paride Pasin, VC Vo';
10. Valerio Baratto, AC Monselice



gruppo, sono andati a giocarsi la vittoria in volata. Lo sprint è partito ai 200 metri e già ai 150 Concini aveva preso la testa del plotoncino. L'azione dell'atleta noneso è stata un crescendo di potenza, tale da staccare sulla linea d'arrivo di alcuni metri i piazzati, Penasa e Voltolini.

Nella gara dei primo anno si è registrato invece il suc-



VITTORIOSI. A sinistra la volata vincente di Concini. A lato l'arrivo solitario di Berlatto (Foto Remo «Big» Mosna)

dienti: 1. Rossella Callovi (Banca Pop. Volksbank Forst Adriana Bz); 2. Rossella Gobbo (Pasiano); 3. Isabella Arman (Villorba); 4. Giulia Donato (Beni Monselice); 5. Susanna Zorzi (Torrebelvicino Prandina); 6. Sara Consolati (Team femm. Trentino); 7. Giorgia Marchesin (Ramera «Gino Bartali»); 8. Giulia Danielli (Beni Monselice); 9. Maria Franchin (Team femm. Trentino); 10. Chiara Capuzzo (Beni Monselice).

Allieve: 1. Valentina Scandolaro (Off. Alberti Val d'Illasi); 2. Eleonora Patuzzo (Italo Pec); 3. Marta Tagliaferro (Top Girls Fassa Bortolo); 4. Chiara Marcato (Top Girls Fassa Bortolo); 5. Erica Zanella (Top Girls Fassa Bortolo); 6. Jessica Campagnolo (Bicisport Linda); 7. Veronica Torresin (Mirano); 8. Gloria Vallongo (Mirano); 9. Silvia Brunello (Beni Monselice); 10. Sara Martinelli (Team femm. Trentino).

DONNE A BOLZANO
ORDINI D'ARRIVO - Esor-

TIRO CON L'ARCO

ARCO - Il comunale di Via Pomerio ad Arco, è stato protagonista ieri della finale nazionale dei Giochi della Gioventù di tiro con l'arco vinti dalla Lombardia davanti alla Campania ed al Veneto. Alla fase finale nazionale, affidata dalla Fitarco alla società rivanese "Arcieri Virtus Alto Garda" presieduta da Gianantonio Pflieger, hanno preso parte 182 atleti in rappresentanza di 21 regioni italiane, mentre ha partecipato anche una squadra composta da quattro arcieri di San Marino.

Visti i complimenti espressi da tutti i partecipanti al termine delle premiazioni nei riguardi dei volontari messi in campo dal sodalizio rivano, si può dire che tutto sia andato per il verso giusto. I titoli singoli sono andati al rappresentante della Sicilia Antony Rapisarda ed alla giovane umbra Monia Francesconi per la categoria olimpica Ragazzi e Ragazze anno 1991, a Stefano Pasqualon del Veneto e Ambra Caruso in quella Ragazzi e Ragazze nati nel 1992, a Davide Buonomo e Daniela Boccardo, entrambi in rappresentanza della Campania, per la divisione olimpica Ragazzi e Ragazze 1993. Tra i più piccoli, ovvero gli arcieri che frequentano le classi 4 e 5, i titoli se li sono aggiudicati Arovetto Lombardi e Beatrice Staurengo, rispettivamente in gara per la Campania e per la Lombardia. Il titolo a squadre è stato vinto dal forte gruppo della Lombardia, che sulla linea di tiro schierava Federico Bissa, Beatrice Staurengo, Emanuele Speroni, Fabrizio Mancione, Giulia Regina Rigoldi, Luca Alberti, Luca Cardin, Arianna Padovan, Anna Maria Rolla e Ilaria Zanotti, dieci arcieri capaci di un "botino" assommante a ben 4284

Il secondo e il terzo posto sono andati rispettivamente a Campania e Veneto. Decimi i ragazzi trentini Le frecce più precise le scagliano i lombardi Un successo organizzativo la finale dei Giochi della Gioventù ad Arco



La formazione del Trentino che ha partecipato ai Giochi della Gioventù

punti. La Campania, regione seconda classificata, ha totalizzato, invece, 4270 punti, mentre il Veneto, terzo, ha scagliato dardi per un totale di 4178 punti.

Tradito dall'emozione Remo Bombardelli, alfiere della società Arcieri Virtus, che non ha saputo andare oltre il nono posto nella categoria Ragazzi '92 con un bottino complessivo di 427 punti contro i 447 del vincitore di categoria Pasqualon. Per il giovane arciere locale, però, le prospettive di rifarsi quanto prima sono una certezza visti i risultati in ambito provinciale e la giovane età.

Il Trentino ha colto un decimo piazzamento di squadra, posizione che più o meno rispecchia i valori di sempre della formazione regionali ai Giochi della Gioventù. A difendere i colori pro-

vinciali sono scesi sulla linea di tiro i giovani Samuel Cavallar (445 pt.), Mauro Zandrom (445), Arianna Beber (431), Remo Bombardelli (427), Alessandro Festi (424), Luca Saviola (424), Silvia Dalpiaz (411), Elisa Simoncelli (409) e Sabrina Franzoi (406), con l'unica soddisfazione di un podio colto dalla giovane amazzone trentina Arianna Beber, terza nella categoria Ragazze '92.

Sulle gradinate del comunale arcense erano presenti non meno di cinquecento spettatori tra appassionati, genitori, parenti, fratelli e sorelle degli emuli di Robin Hood, ad applaudire i propri beniamini sin dalle dieci del mattino, quando alla presenza dei vertici Fitarco, del presidente provinciale del Coni Piergiorgio Torgler e del consigliere Fitarco provinciale Eraldo Tonelli, sulle no-

te dell'inno di Mameli è stato dato il via alle due sessioni di tiro. Trasversalmente al campo da sabato erano state poste le 46 piazzole alla distanza di tiro di 15 metri per i più piccoli e 20 per i più grandicelli, prese di mira da ciascun arciere 48 volte durante le due sessioni da otto volte ciascuna (ogni voile contava tre frecce). Dietro le piazzole sono stati predisposti dei gazebo con distributori d'acqua davvero providenziali visto il caldo eccezionale di questi giorni, mentre al gruppo dei "Nu.vo.la." è stato affidato il compito di preparare i panini per le affamate bocche degli arcieri. Alla fine della manifestazione i ringraziamenti espressi da tutti i partecipanti all'organizzazione per come sono andati i giochi sono apparsi il segno più tangibile che, grazie all'aiuto dei numerosi volontari tutto era andato per il verso giusto. Alle 14.30 la cerimonia delle premiazioni sempre alla presenza del presidente Torgler, del primo cittadino di Arco Renato Veronesi, dell'assessore comunale Fabrizio Miori, dei vertici la Federazione, il presidente degli Arcieri Virtus Riva Gianantonio Pflieger, cui è seguito l'ammiraglio bandiera tra l'applauso generale di tutti i presenti. Nella serata di sabato, infine, alla cena di gala offerta dalla Fitarco ai partecipanti non aveva mancato di portare un saluto l'assessore provinciale allo sport Iva Berasi, sempre vicina in modo particolare allo sport praticato dai ragazzini. Gli Arcieri Virtus Riva sono particolarmente grati alle società arcieri Val di Non e Sole, Kappa Kosmos di Rovereto, Altspar di Spormaggiore e Torrefranca di Trento per il prezioso aiuto dato durante questi due giorni.



Grande spettacolo di colori e animazione giovanile

foto Galas